



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI BANCA DI CREDITO SARDO

Blocco degli Straordinari, facciamo il punto!

Nell'ultimo incontro trimestrale abbiamo chiesto chiarimenti all'Azienda in merito alla corretta applicazione della circolare sul blocco del lavoro straordinario.

In particolare abbiamo evidenziato che, in alcune filiali, si stanno verificando episodi legati "all'interpretazione" della normativa da parte dei responsabili.

I colleghi ci segnalano difficoltà nel vedersi riconosciuto il lavoro straordinario ad esempio per le quadrature di cassa o per il caricamento dei bancomat.

Altra tipologia di prestazioni straordinarie non riconosciute è quella relativa ai briefing di filiale o comparto.

L'Azienda ha dichiarato che le uniche attività per cui può essere autorizzato il lavoro straordinario sono quelle indifferibili, **fra cui sono ricomprese quelle di quadratura cassa e caricamento bancomat, ma che in nessun caso verrà riconosciuto lo straordinario per i briefing o le riunioni commerciali.**

Ergo:

I briefing vanno effettuati **sempre entro l'orario di lavoro**, in nessun caso dovranno andare oltre, qualora ciò avvenisse si prefigurerebbe **evasione contributiva** insieme ad altri profili legalmente rilevanti, in sintesi se si lavora senza essere pagati si tratta di una forma di lavoro nero!

La pausa pranzo, come dovrebbe esser scontato, **non fa parte dell'orario di lavoro**, **pertanto nessuna riunione**, con o senza la presenza del Direttore Generale o di chiunque altro, **si può svolgere in quel lasso di tempo.**

L'Azienda ha dichiarato che qualsiasi nostra segnalazione di lavoro straordinario non riconosciuto verrà interpretata come una collaborazione **e che nei casi accertati procederà con procedimenti disciplinari nei confronti dei Responsabili delle filiali.**

Dunque:

Deve esser chiaro a tutti che se qualche Direttore o Responsabile dovesse essere "beccato" con colleghi al lavoro oltre orario senza riconoscimento dello straordinario chi rimarrebbe con il cerino in mano sarebbe il Direttore.

Non diciamo questo per esser minacciosi con i colleghi Direttori o con chicchessia ma semplicemente per rappresentarvi una realtà emersa al tavolo della trimestrale, nel quale l'Azienda ha chiarito che non giustificherà deroghe in nessun caso.

Ricordiamo a tutti che:

Poiché anche i trattamenti a carico dell'INAIL ed a beneficio dei lavoratori dipendenti previsti dalla normativa vigente in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro sono erogati sul presupposto che sussista un nesso di causa tra l'attività lavorativa e l'evento infortuni, è da escludere, almeno in linea di principio, che l'assicurazione possa essere fatta valere dal lavoratore nel caso in cui la sua presenza nei locali aziendali sia ingiustificata, vale a dire, come detto, non fondata sulla necessità di svolgere la prestazione lavorativa, ma frutto di una scelta del dipendente, che costituisce, a rigore, violazione dei suoi obblighi contrattuali."

In conclusione:

Alla luce di quanto abbiamo scritto finora a nessun lavoratore potrà essere richiesto di trattenersi "gratis et amore Dei" in ufficio.

Parimenti ricordiamo a tutti che nei casi specifici in cui sia necessario lo straordinario (ad es.: quadratura cassa, gestione valori e caricamento ATM) i colleghi devono tempestivamente avvisare il proprio Direttore che dovrà provvedere immediatamente alla richiesta di autorizzazione all'Ufficio del Personale. L'Azienda ha dichiarato che per queste casistiche lo straordinario è sempre stato autorizzato senza problemi.

Qualora qualcuno, nonostante questo quadro e le rigorose normative Aziendali, ritenesse comunque di trattenersi oltre orario senza esser pagato, danneggerebbe oltre che se stesso anche i colleghi.

Quanto a noi Organizzazioni Sindacali invitiamo i Lavoratori a segnalarci ogni situazione anomala, per consentirci di vigilare e verificare in maniera stringente il rispetto delle regole, contrattuali e di legge.

Cagliari, 1 febbraio 2012